





Liceo Classico Ugo Foscolo di Albano Laziale



C'è un posto sulle montagne siciliane, tra i brullipendii e le strade tortuose dove il caldo africano di Siracusa lascia il posto al vento, dove il nome di Albano Laziale e dei Castelli è sempre più conosciuto. Si tratta di Palazzolo Acreide, paese che, come il suo antico anfiteatro, è letteralmente arroccato sulla storia greca e romana dell'isola, ed ospita ogni anno a Maggio il festival internazionale del teatro tragico dei giovani. Dici "teatro classico" e, si sa, il liceo Foscolo risponde, non solo inviando tutte le classi seconde a godersi Siracusa e la rappresentazione, ma inviando anche, dalla classe Quarta C, una delle compagnie partecipanti. È ormai tradizione consolidata, infatti, che tale classe rievochi ogni anno in maniera stupefacente e fedele una tragedia greca, con tanto di coro e brani recitati, ed è consolidato anche il successo, già arrivato quest'anno a Torino, e gli applausi a scena aperta a Palazzolo, dove ormai Foscolo significa fedelissima, ammirevole trasposizione tragica. Questo 21 Maggio i ragazzi presentano l'Aiace di Sofocle e la professionalità è garantita. Pare, infatti, che per trasportare armi e scudi la giovane compagnia abbia evitato il viaggio in aereo per ore e ore di autobus. Ma si sa, sono ore e ore per raggiungere una terra dove il Foscolo è ormai più noto che nella stessa Albano. E allora, caso mai c'è fosse bisogno, è d'obbligo far sentire ammirazione per i ragazzi e per il progetto. Il liceo classico trova la sua vocazione anche e soprattutto in questo.

[Read More](#)